

**BASEBALL.** Al Falchi i biancoblù cadono in gara 3 contro Nettuno

# Italeri, tripletta mancata

Approccio alla gara sbagliato, la squadra ancora non convince: in questo inizio di campionato sei vittorie e tre sconfitte

Maurizio Roveri

**T**ripletta mancata. Dopo i successi di venerdì notte e di sabato pomeriggio, la Fortitudo Italeri aveva a portata di mano l'opportunità di infliggere un clamoroso "sweep" al Nettuno, rivale di sempre. Ma la squadra di Marco Nanni ha gettato alle ortiche questa ghiotta occasione a causa di un approccio mentale inaccettabile. Per buona parte dell'incontro una grigia Italeri ha lasciato l'iniziativa nelle mani dei nettunesi, interpretando male la gara e pertanto costretta sempre a rincorrere. Il line-up ha, sì, prodotto battute valide ma contro le curvette velenose di Diego Ricci (lanciatore partente sabato sera per il Nettuno) non ha saputo avere concretezza. A lungo s'è avuta la sensazione che l'Italeri fosse appagata dei due successi già ottenuti. O probabilmente non s'aspettava un Nettuno così aggressivo in gara 3 (grave errore di valutazione). Soltanto quando è andata sotto di brutto nel punteggio (2-7) e s'è sentita umiliata, la Fortitudo ha avuto un lampo d'orgoglio. Cambiando ritmo alla propria partita. Il fuoricampo (a basi scariche) del leadoff Jimmy Alvarez alla settima ripresa era stato il segnale.

È si è ribellata, l'Italeri, dopo uno sciagurato ottavo inning difensivo nel corso del quale ha concesso 4 punti e dove perfino un esterno dello spessore di Jason Conti ha commesso un errore pazzesco per lui che ha giocato in Major League (un'assistenza a casabase con la pallina alta 4-5 metri sopra la testa del catcher e volata addirittura contro la recinzione che separa il campo dal pubblico).

Nei suoi ultimi due attacchi la squadra di Nanni si è tuffata in un rabbioso recupero, che ha esaltato gli spettatori del Falchi. Producendo tre punti e sei battute valide (con tre doppi). Una rimonta rimasta tuttavia incompiuta (5-7 il risultato finale) sia perché è cominciata tardi, sia perché penalizzata in un paio di situazioni da "chiamate" arbitrali molto discutibili, che hanno sollevato vibranti proteste da parte dello staff tecnico della Fortitudo e del pubblico.

Gli episodi contestati. Ottavo inning: su un singolo a sinistra di Giuseppe Mazzanti, l'esterno bolognese Frignani raccoglie la pallina e spara una fucilata a casabase dov'è in arrivo Paoletti. L'assistenza di Frignani è magistrale, Gasparri raccoglie la pallina e si ha la sensazione che Paoletti, pur piom-



bando sul catcher, sia eliminato. Viceversa, l'arbitro Leanza (imprecisissima direzione) decide per il "salvo" e, dunque, punto per il Nettuno. Nono inning, ultimo assalto dell'Italeri. Quattro battute valide quasi consecutive: portano a firma di Alvarez, Pantaleoni, Conti (doppio) e Gasparri. Arrivano due punti. Situazione: 5-7, con un solo eliminato e corridori agli angoli. Liverziani batte su Mc Namara il quale assiste a Schiavetti (out Gasparri in seconda) che tira immediatamente in prima base per completare il "doppio gioco difensivo". Liverziani è considerato out dal-

l'arbitro Giachi e la partita si chiude qui. Era un arrivo "stretto", a nostro parere Liverziani era "salvo" in prima e riteniamo che l'arbitro abbia sbagliato. Una decisione che "sposta" tanto, perché stava arrivando il punto di Conti e l'inerzia era tutta dell'Italeri. Senza queste due valutazioni arbitrali che vi abbiamo raccontato, presumibilmente la squadra bolognese avrebbe vinto la partita. Os sarebbe arrivati agli extrainning.

Indubbiamente l'Italeri si sente danneggiata, però è giusto dire francamente che la squadra bolognese in gara 3 è andata a com-

plicarsi la vita con un atteggiamento mentale sbagliato e con troppi pasticci. Cosicché il 4 su 4 nel box del battuta di Manny Gasparri e il 4 su 5 di Jimmy Alvarez non sono bastati ad un'Italeri che stavolta (a differenza delle due precedenti partite) ha deluso giocando a lungo senza spirito e con poca testa. Continua a fare cilecca la mazza di Liverziani (0 su 11 nel trittico) e da Conti ci si aspetta di più.

Sei partite vinte e tre perdute in quest'avvio di campionato. Niente di esaltante. Forse è normale che sia così: l'Italeri, per ora, è un'incompiuta.

ITALERI

NETTUNO

**5-7 (gara 3)**

**FORTITUDO:** Alvarez ss (4 su 5), Pantaleoni 3b (2 su 4), Connell 1b (0 su 4), Conti ec (2 su 4), Gasparri c (4 su 4), Liverziani ed (0 su 4), Frignani es (0 su 3), Passalacqua dh (1 su 3), Dall'olio 2b (0 su 4). All. Nanni

**NETTUNO:** Tavarez dh (1 su 3) (Ambrosino 0 su 1), Paoletti ec (3 su 5), Giuseppe Mazzanti 3b (1 su 4), Freire es (2 su 5), Camilo ed (2 su 5), Mc Namara 2b (0 su 4), Schiavetti ss (2 su 4), Parisi c (1 su 4), Castri 1b (1 su 3). Al. Bagialemani

Arbitri: Leanza, Giachi, Cappucini

**Note:** SUCCESSIONE PUNTEGGIO: Nettuno: 0 0 2 0 1 0 0 4 0 = 7  
Italeri : 0 0 0 0 1 0 1 1 2 = 5; Battute valide: Italeri 13, Nettuno 13. Fuoricampo da 1 punto di Alvarez (Italeri). Doppi di Gasparri, Conti, Passalacqua (Italeri) e Tavarez (Nettuno). Lanciatori: D'Angelo (Italeri), perdente, 6 rl, 3 so, 1 bb, 7 bvc, 2 pgl; Bazzarini (Italeri) 1 rl, 3 bvc, 2 pgl; Milano (Italeri) 2 rl, 3 so, 1 bb, 1 bvc, 1 pgl. Ricci (Nettuno), vincente, 5 rl, 5 so, 4 bb, 6 bvc, 1 pgl; Masin (Nettuno) 4 rl, 1 bb, 4 bvc, 4 pgl.